

# Contestazione: anche tra i commercianti?

Come rispondere a questo punto interrogativo? Semplice: ormai le contestazioni giovanili sono cose di ordinaria amministrazione; è quindi giunto il momento che anche tra la categoria dei commercianti ci siano dei disaccordi iniziali su determinati argomenti, prima di trovare la soluzione esatta che accontenti tutti (o quasi). Può sembrare un paradosso, per la categoria che ora ritenuta la più stabile, la più pacata, perchè ora composta da gente che non aveva mai dovuto discutere per aumenti salariali, per le ferie, per la tredicesima, ecc.; ma si era sempre lavata i panni in famiglia come si suol dire; ebbene proprio questa categoria adesso ha deciso di dare un riassetto agli orari dei negozi, alle giornate di riposo, alle chiusure festive, ecc. Ci si dirà, ma hanno sempre fatto come hanno voluto, perchè non possono continuare a fare altrettanto? Il punto debole è questo: anche tra i commercianti esistono quelli che devono ricorrere all'aiuto dei commessi, di operai per lo svolgimento delle loro mansioni e quindi, avendo ridotte le ore lavorative nelle fabbriche, anche questi ultimi, essendo lavoratori ai pari degli altri, hanno diritto



allo stesso trattamento. Anche su questo punto si dirà che non tutti i negozi hanno i commessi. Ecco quindi sorgere i pro e i contro di questa decisione dell'Associazione, di stabilire degli orari e dei giorni di riposo per ridimensionare l'orario globale delle ore lavorative settimanali. Esistono in questa legge delle eccezioni fatte per i paesi di turismo e di clima curativo, che non possono variare il programma di base; prendendo il caso che a noi interessa e cioè di Robilante, che non può essere ammessa nel girone dei paesi di turismo, o quindi è soggetta alle disposizioni iniziali, come reagiranno i nostri commercianti? Come reagirà la popolazione? Ecco il punto saliente della questione. Per il prossimo numero faremo un sondaggio tra alcuni commercianti per sentire le reazioni: Positive o negative?

Per ora vi lasciamo con questo dubbio, a voi le prime conclusioni in attesa di quelle degli interessati.

Pinuccio